

FOTOGRAFIA: ALL'ISOLA TIBERINA LE IMMAGINI DI ANNA SOWINSKA

Dal 6 al 11 agosto "Illumination" e "Touch me" raccontano la bellezza del mondo e delle donne

Il tema della bellezza unisce le prossime mostre protagoniste de l'Isola della Fotografia, l'evento estivo dell'associazione Roma Fotografia nell'ambito della XXV edizione de L'isola del Cinema all'isola Tiberina, che ha attirato finora tantissimi visitatori e turisti con mostre, proiezioni, dibattiti.

Dal 6 al 8 agosto lo spazio Roma Fotografia dalle 20 ospita la mostra "**Illumination**", di Anna Sowinska, fotografa italo-polacca, specializzata in reportage di viaggio, ritratto ed altre tecniche.

Un lavoro che rappresenta una visione del mondo che sia riconoscibile a al tempo stesso in qualche modo visionario e racconta l'inaspettata bellezza e la sorprendente complessità del mondo, così come momenti di poetica semplicità. Tutti elementi portati alla nostra attenzione che incoraggiano gli spettatori a prendere coscienza della meraviglia del mondo in cui viviamo e del potere della fotografia che ci stupisce mostrandocelo con nuovi occhi. Ciò che nelle fotografie della Sowinska emerge potente allo sguardo non è mai qualunque indicatore visivo che fornisca informazioni (sul luogo o contesto, sull'ora o situazione, sulla forma o essenza dei soggetti), bensì tutto quanto in grado di stimolare e provocare una visione unica e complessiva che sia richiamo allusivo a un universo intimo. Il tutto è amplificato dall'applicazione a resina per dare un effetto tridimensionale e accentuare dettagli significativi.

Della stessa autrice è la mostra "**Touch me**", dal 9 al 11 agosto. Il progetto, dedicato alla bellezza femminile, vuole esplorare la sensualità femminile attraverso gli occhi di una donna. Le immagini sono stampate su una speciale carta, la *Arjowiggins Curious touch da 300 g/m²*, che al tatto risulta liscia e vellutata come la pelle di una modella e invita i visitatori a toccare le immagini, trasformando il convenzionale rapporto passivo opera-visitatore di matrice museale in una esperienza di partecipazione sensoriale. In "*Touch Me*" lo sguardo e la sensibilità femminile di *Anna Sowinska* esplorano il concetto di sensualità, sfuggente e indefinibile, mistero di bellezza e dannazione, attraverso una sistemazione visiva che precisa la percezione e, al tempo stesso, lascia vivere il nebuloso incanto di ciò che, non esplicito ed elusivo, deve essere indagato, scrutato, indovinato.

Touch me è un lavoro modulare, immagine composta di un'idea. Nella realtà dei corpi, Anna Sowinska cerca quelle pieghe repentine e fugaci fra le quali si rivela la lusinga affascinante per i sensi. Le fotografie restituiscono un'idea di sensualità legata intrinsecamente alla femminilità, quella del corpo soggetto della rappresentazione, e quella dello sguardo stesso della fotografa, che da donna conosce il fascino della pelle e la magnetica eleganza dell'intimità.

L'artista veste la sua visione di una luminosità fluente, interrotta a tratti da brevi profondità insondabili, dalla sottile malizia che vibra per uno scarto di colore o di buio, per l'incresparsi di un brivido sul velluto della pelle. E solo questo è sensualità, una limpida naturalezza in cui il gusto estetico, la chiara e nuda bellezza di un momento fissato negli occhi di chi guarda, sospinge la fantasia alla passione e al desiderio.

Anna Sowinska utilizza la fotografia non come semplice forma di linguaggio o comunicazione, ma come uno strumento che nelle mani dell'artista si fonde con il supporto e la tecnica, diventando una pura forma materica. Ha partecipato a mostre collettive in Italia e all'estero. Alcuni suoi lavori sono stati pubblicati su diverse riviste.

Tutti i dettagli su www.roma-fotografia.it